PROGETTO FINALE M1

1. Introduzione

Questo report documenta l'analisi del traffico di rete in un ambiente di laboratorio virtuale, simulando un'architettura client-server. Un client **Windows** con indirizzo IP 192.168.32.101 richiede l'accesso a una risorsa web ospitata su un server **Kali Linux** all'indirizzo IP 192.168.32.100, risolvibile tramite il nome di dominio epicode.internal

L'obiettivo dell'esperimento è intercettare il traffico di rete utilizzando Wireshark, evidenziando i protocolli di origine e destinazione in server HTTPS. Successivamente, si ripeterà la stessa analisi sostituendo il server HTTPS con uno HTTP, confrontando le differenze tra i due tipi di traffico.

Attraverso questa simulazione, si valuteranno le implicazioni di sicurezza legate all'uso del protocollo HTTP rispetto a HTTPS, evidenziando le differenze nella trasmissione dei dati e la loro potenziale esposizione a intercettazioni di rete.

2. Requisiti

Client: Windows (192.168.32.101)

Server: Kali Linux (192.168.32.100)

Hostname: epicode.internal

 Servizi attivi: DNS per la risoluzione dei nomi, Inetsim per la simulazione dei server HTTPS e HTTP

3. Configurazione di Kali linux

Innanzitutto cominciamo dalla configurazione dell'indirizzo IP, attraverso il comando:

sudo nano /etc/network/interfaces

sotto **auto eth0** troviamo l'indirizzo IP e il **gateway** nel nostro caso scriviamo address 192.168.32.100/24 e **gateway** 192.168.32.1

```
auto eth0
iface eth0 inet static
address 192.168.32.100/24
gateway 192.168.32.1
```

Netsim è un programma default di Kali linux che serve per emulare servizi, nel nostro caso lo utilizzeremo per emulare i servizi HTTP e HTTPS

Quindi per impostarlo facciamo il comando

sudo nano /net/inetsim/inetsim.conf

Andiamo su **start_service_http** togliamo il **#** all'inizio, e poi lo rifacciamo con il servizio HTTPS e modifichiamo anche il **service_bind_address** con quello della nostra **Kali** quindi 192.168.32.100 il bind address serve per specificare che indirizzo IP vogliamo che prenda la simulazione e infine utilizzeremo **Wireshark** per la cattura dei pacchetti

Poi per la simulazione del server DNS ho utilizza **DNSchef** che è preinstallato su **Kali** e ho scritto il comando:

dnschef –fakeip=192.168.32.100 –fakedomains=epicode.internal –nameserver=192.168.32.100 –interface=192.168.32.100

```
#start_service dns
start_service http
#start_service https
#start_service smtp
#start_service smtps
#start_service pop3
#start_service pop3s
#start_service ftp
#start_service ftps
#start_service tftp
#start_service irc
#start_service ntp
#start_service finger
#start_service ident
#start_service syslog
#start_service time_tcp
#start_service time_udp
#start_service daytime_tcp
#start_service daytime_udp
#start_service echo_tcp
#start_service echo_udp
#start_service discard_tcp
#start_service discard_udp
#start_service quotd_tcp
#start_service quotd_udp
#start_service chargen_tcp
#start_service chargen_udp
#start_service dummy_tcp
#start_service dummy_udp
# service_bind_address
# IP address to bind services to
# Syntax: service_bind_address <IP address>
# Default: 192.168.32.100
 service_bind_address 192.168.32.100
```

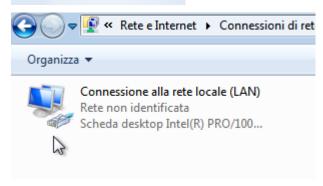
4. Configurazione windows 7

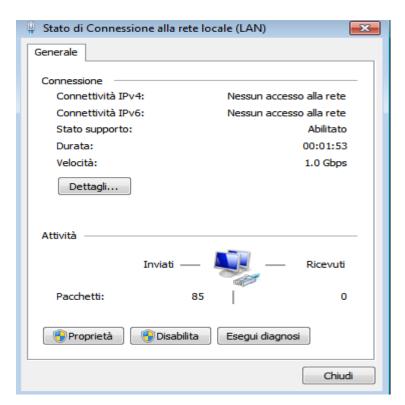
Per la configurazione dell'indirizzo IP di Windows 7 dobbiamo andare: Pannello di controllo >Centro connessioni di rete e condivisione > modifica impostazione scheda > Connessione alla rete loca > Proprietà > Protocollo internet versione 4 > utilizza il seguente indirizzo IP

→ Indirizzo IP: 192.168.32.101→ Subnetmask: 255.255.255.0

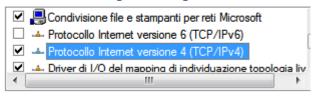
→ Gateway predefinito: 192.168.32.1→ Server DNS preferito: 192.168.32.1

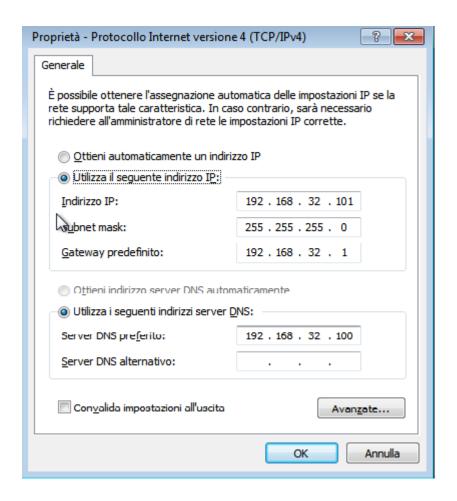
Pagina iniziale Pannello di controllo Modifica impostazioni scheda Modifica impostazioni di condivisione avanzate





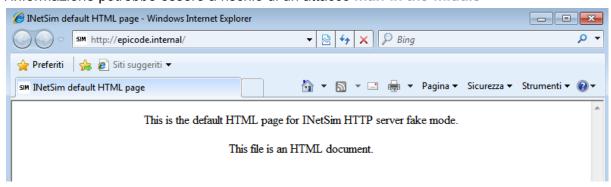
La connessione utilizza gli elementi seguenti:

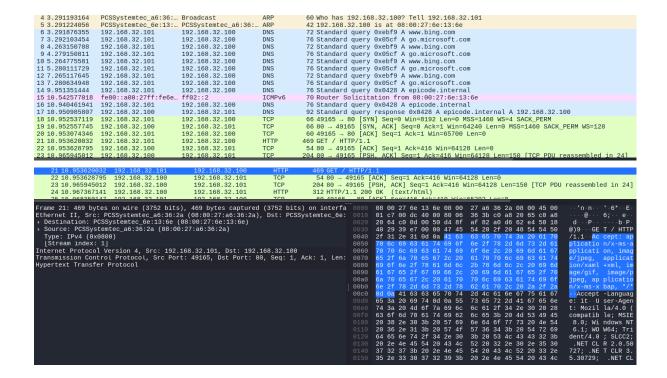




5. Analisi HTTP

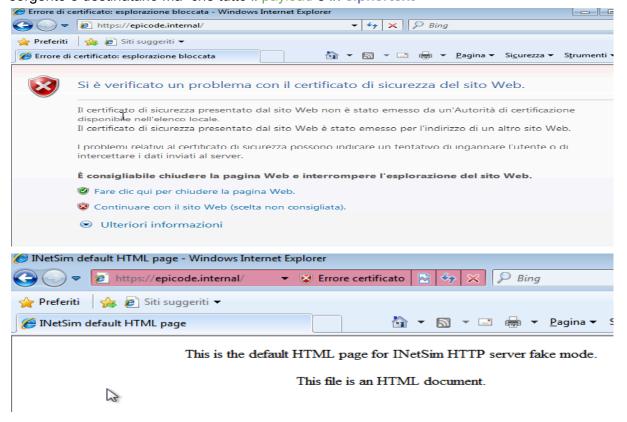
Per prima cosa su kali eseguiamo **DNSchef** poi **Inetsim** in questo ordine perché se eseguiamo prima **Inetsim** e poi **DNSchef** non funzionerebbe, e per ultimo apriamo **Wireshark**, poi su **Windows** apriamo http://epicode.internal e adesso andiamo ad analizzare i pacchetti con **Wireshark** notiamo che dal protocollo HTTP possiamo trovare l'indirizzo MAC sorgente e destinatario, anche che il payload è in **plaintext** quindi l'informazione potrebbe essere a rischio di un attacco **man-in the-middle**





6. Analisi HTTPS

Adesso facciamo lo stesso ma con il server HTTPS, al momento di andare su https://epicode.internal/ ci apparirà un messaggio di sicurezza nel browser il quale dovremmo ignorare, e poi andiamo ad analizzare i pacchetti con Wireshark, e invece con il servizio HTTPS notiamo che comunque riusciamo lo stesso a vedere l'indirizzo MAC sorgente e destinatario ma che tutto il payload è in ciphertext



```
No. Time Source Destination Protocol Length Info
22 23.874686689 192.168.32.101 192.168.32.100 DNS 76 Standard query 0x8ff9 A dns.msftncsi.com
23 27.880992477 192.168.32.101 192.168.32.100 DNS 76 Standard query 0x8ff9 A dns.msftncsi.com
23 27.880992477 192.168.32.101 192.168.32.100 DNS 76 Standard query 0x8ff9 A dns.msftncsi.com
23 28.89092477 192.168.32.101 192.168.32.100 DNS 76 Standard query 0x8ff9 A dns.msftncsi.com
24 38.981735515 192.168.32.101 192.168.32.100 DNS 76 Standard query 0x8ff9 A dns.msftncsi.com
25 38.981735515 192.168.32.101 192.168.32.100 TCP 66 443.43.4157 [SVM, Sequel Man-Balge Lene MSS-1460 SACK_PERM WS-128 DRS-1460 SACK_PERM WS-128 DRS-1
```

7. Confronto

- Gli indirizzi MAC sorgente e destinatario sono visibili
- Il payload è cifrato (ciphertext) quindi i dati sono protetti

Protocolli	НТТР	HTTPS
Visibilità MAC	Sì	Sì
Payload leggibile	Sì(plaintext)	No(ciphertext)
Sicurezza	Vulnerabile a MITM	Protetto da crittografia
Protocolli utilizzati	ARP, DNS, TCP	ARP, DNS, TCP + TLS

Entrambi I protocolli utilizzano ARP (Address Resolution Protocol) per associare un indirizzo IP a un indirizzo MAC e DNS per la risoluzione dei nomi. Il protocollo TCP è usato per la trasmissione, ma HTTPS aggiunge la crittografia con TLS, proteggendo i dati dopo il 3-way-handshake

8. Conclusioni

Dall'analisi emerge chiaramente che l'uso di HTTPS fornisce una protezione significativa rispetto a HTTP. L'uso del protocollo HTTP espone i dati in chiaro, rendendoli vulnerabili ad attacchi di intercettazione. HTTPS, invece, garantisce la cifratura dei dati, impedendo a un attaccante di leggere le informazioni trasmesse sulla rete.

Pertanto, si raccomanda di evitare HTTP per la trasmissione di dati sensibili e di adottare sempre HTTPS per garantire la sicurezza delle comunicazioni online.